

CHE COS'È

Il progetto prevede un **corso di formazione** ed un'attività laboratoriale - entrambi gratuiti - finalizzati alla nascita di un **format plurimediale d'informazione**

Questo format ha come scopo quello di produrre una **informazione locale** ovvero legata all'area metropolitana di Bologna. I contenuti dell'informazione riguarderanno le diverse forme dei **nuovi lavori** nei settori cognitivi (ovvero web, cultura, spettacolo, comunicazione, formazione) e, più in generale, della **economia creativa** nell'area metropolitana di Bologna: associazioni, cooperative, emittenti radiofoniche, tv di quartiere, centri sociali e spazi autogestiti, circoli, gruppi informali.

CONTENUTI

1. La **prima parte** del corso riguarda l'analisi e la teoria sul **lavoro cognitivo**. Per la docenza sono stati contattati autori e studiosi che si sono distinti negli ultimi anni su questo tema. Questa parte riguarderà i seguenti argomenti:

- Analisi storica delle trasformazioni sociali ed economiche che hanno segnato il passaggio dal **fordismo/taylorismo** al nuovo paradigma interpretativo detto **postfordismo**.
- Analisi storica della **new economy** e dell'alleanza - determinatasi negli anni '90 - tra innovazione tecnologica ed imprenditorialità diffusa. Verranno presi in considerazione i tre strati di questo processo storico, ovvero **new economy** (innovazione tecnologica e sue ripercussioni sul mercato finanziario), **net economy** (ampliamento a livello di massa delle capacità relazionali) e **knowledge economy** (socializzazione dei saperi e delle innovazioni con la diffusione dell'**open source** e del **free software**).
- Analisi della crisi - iniziata nel 2000 - dell'economia di rete ed attuale prefigurazione della **warfare economy**, ovvero un'economia ri-fondata sulla **Old Economy** (industria pesante, idrocarburi) e sulle tecnologie legate alla sicurezza.

2. La **seconda parte** riguarda l'analisi dei media e delle innovazioni nell'informazione/comunicazione attraverso la docenza di giornalisti televisivi (sono stati contattati esponenti di *Report*, *Sciuscià*, *Telestreet* ed altri), della carta stampata (sono stati contattati esponenti di *Il Manifesto*, *La Repubblica*, *Colors* ed altri), di pubblicazioni on line (da *Quintostato*, *Clarence* ed altri). Questa parte riguarderà i seguenti argomenti:

- La trasformazione dei media in direzione di una maggiore partecipazione ed interattività. Quindi, analisi di fenomeni come i **blog**, il **giornalismo free-lance**, il **mediattivismo** legato al movimento new global.
- Analisi dei processi di **contaminazione fra partecipazione sociale e marketing**. Precisamente, come i movimenti abbiano condizionato forme e contenuti del marketing d'impresa, come la partecipazione sociale abbia acquisito (e trasformato) le tecniche del marketing.
- Analisi degli **scenari futuri** per quel che riguarda il rapporto tra media, partecipazione sociale e **mercato del lavoro nel settore della comunicazione**. In particolare, ponendo attenzione alle future commistioni fra Rete e televisione.

3. La **terza parte** del corso riguarda l'analisi delle più recenti trasformazioni normative relative al mondo del lavoro flessibile o atipico. Verrà dunque preso in considerazione l'arco temporale che va dalla Riforma Treu alla Legge 30 del governo Berlusconi entrata in vigore da pochi giorni. Le docenze saranno affidate a docenti universitari e ricercatori:

- Le trasformazioni normative per il **lavoro flessibile** (lavori a progetto, prestazioni occasionali, partite Iva).
- Le nuove **normative sulla previdenza**.
- Le **leggi sul copyright**, prendendo in considerazione il contesto normativo europeo.

4. La **quarta parte** è laboratoriale e sarà costituita da un **project work** all'interno delle redazioni di alcuni **media locali**, radiofonici (*Radio Città del Capo*, *Radio Città 103*), della carta stampata (*Zero in Condotta*, *Il Domani*) e on line (presso *La.Di.S.*).

- Il **piano di lavoro** del project work terrà conto di esperienze, interessi ed attitudini individuali dei partecipanti. Le attività saranno realizzate in collaborazione con i media locali partner del progetto.
- Ciascuno dovrà utilizzare un medesimo blocco di informazioni - relativo ai nuovi lavori ed all'economia creativa - ed elaborarlo con **linguaggi mediatici differenti**.
- Le esperienze individuali di laboratorio svolte all'interno delle varie strutture partecipanti, saranno coagulate attorno al progetto comune di costituire una **redazione plurimediale**.
- Si cercherà di definire, con tutti i partecipanti, i lineamenti di un possibile nuovo medium legato al territorio bolognese e orientato alle tematiche dei nuovi lavori, della cultura e della net economy.

A CHI È RIVOLTO

Il corso e il project work sono rivolti a **giovani lavoratori dipendenti e atipici già operanti o desiderosi di operare nei settori del giornalismo o della comunicazione**. Le prime tre parti del corso prevedono un massimo di 16 iscritti e la quarta parte un massimo di 12.

STRUTTURAZIONE E TEMPIFICAZIONE

Le prime tre parti del corso saranno di **20 ore ciascuna** suddivise in **un incontro alla settimana della durata di quattro ore**. Questo tipo di periodicità è concepito per permettere la frequenza al corso di lavoratori. La quarta parte avrà, invece, una **durata complessiva di 120 ore** maggiormente concentrate ma con una suddivisione in fasce orarie articolata in base alle esigenze dei singoli partecipanti.

La **durata delle prime tre parti** va da fine novembre 2003 ad aprile 2004 (un incontro a settimana).

La **durata della quarta parte** da aprile a maggio 2004.

